



COMUNE DI VAL LIONA

Provincia di Vicenza

Piazza Marconi, 1 - 36044 Val Lione (VI)

☎ 0444 889522 / 0444 889989 📠 0444 889469

e-mail: protocollo@comune.valliona.vi.it

Posta elettronica certificata: comune.valliona.vi@pecveneto.it

Val Lione, 03/05/2023

AVVISO ESPLORATIVO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI ALLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 18.04.2023, il Comune di Val Lione (VI) indice una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di operatori economici interessati alla **FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI**.

Con il presente avviso il Comune di Val Lione (VI) rende nota la suddetta volontà nonché le finalità, i termini e i modi di partecipazione alla selezione dell'operatore economico cui concedere l'uso del suolo pubblico con impegno, a cura e spese dello stesso, a fornire, installare, mantenere e gestire stazioni di ricarica di veicoli elettrici, nonché della segnaletica relativa agli stalli dedicati.

La procedura si riferisce ad una concessione di suolo pubblico a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 57 del D.L. n. 76/2020, ad operatore che svolge attività economica in completa autonomia e, pertanto, è da ritenersi esclusa dall'applicazione del Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., a norma dell'art.164 del codice stesso, se non ove espressamente richiamato e per quanto attiene ai principi generali di trasparenza, pubblicità, concorrenza e requisiti degli operatori.

Le aree per le quali dovranno essere presentate le proposte, sono individuate nell'allegato sub A) gli spazi di collocazione (indicati in ordine di priorità), sul territorio comunale, in modo da distribuire le colonnine in modo equo e organizzato, sono di seguito elencate:

- a) Parcheggio Via Pederiva – Pederiva: n.1 colonnina a 2 postazioni di ricarica;
- b) Piazza del Donatore – Spiazzo: n.2 colonnine a 2 postazioni di ricarica ciascuna;
- c) Piazza della Pace – San Germano dei Berici: n.1 colonnina a 2 postazioni di ricarica;
- d) Piazza Roma – Grancona: n.1 colonnina a 2 postazioni di ricarica (eventuali aree aggiuntive);
- e) Piazza Villa del Ferro – Villa del Ferro: n.1 colonnina a 2 postazioni di ricarica (eventuali aree aggiuntive);

La procedura, le condizioni della concessione, le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione, le caratteristiche di fornitura, installazione e gestione degli impianti, sono specificati nei seguenti documenti di gara:

- Il presente Bando esplorativo per l'individuazione di operatori economici;
- Disciplinare tecnico;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio (istanza) – Modello A;

Per partecipare alla procedura di gara, gli operatori economici interessati dovranno presentare al Comune di Val Liona la seguente documentazione:

a) **istanza di partecipazione e dichiarazione unica**, redatta conformemente al modello allegato A) alla presente, datata e sottoscritta con forma digitale (dal titolare se ditta individuale o dal legale rappresentante se società), dalla quale dovrà inoltre risultare l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016 ed il possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente in materia di gestione di impianti di ricarica per veicoli elettrici;

b) **copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità** del soggetto sottoscrittore dell'istanza di partecipazione e della dichiarazione unica;

c) **proposta metodologica e tecnico-operativa**, redatta sotto forma di relazione illustrativa con eventuali schemi grafici, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante in ordine alla realizzazione delle infrastrutture ed all'avvio del servizio, redatta in un massimo di 5 fogli A4, predisposta per punti, che descriva in modo dettagliato ogni singola caratteristica delle installazioni proposte in merito ai **5 CRITERI sotto riportati** e che illustri in particolare:

- tempi e modalità di attivazione,
- localizzazione,
- caratteristiche delle infrastrutture, con particolare evidenziazione di quelli che costituiscono criteri di valutazione e selezione indicati nel presente bando esplorativo.

Ai fini della valutazione delle proposte, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere, sulla base di proprie esigenze, eventuali richieste di chiarimento ed integrazioni alla documentazione tecnica presentata.

Le proposte degli operatori, nel rispetto del Disciplinare Tecnico, saranno soggette a valutazione secondo i seguenti criteri:

CRITERIO A)

Destinazione di parte delle colonnine a postazioni **compatibili con tutte le marche automobilistiche presenti sul mercato nonché a motocicli, ciclomotori e comunque ogni altro mezzo elettrico su ruote (biciclette elettriche, carrozzine elettriche per disabili, etc.)**

- almeno due delle colonnine che verranno installate = PUNTI 5
- almeno la metà delle colonnine che verranno installate = PUNTI 10 - tutte le colonnine che verranno installate = PUNTI 15

CRITERIO B)

Tipologia di potenza e velocità di ricarica

- lenta e cioè pari o inferiore a 7,4 kW = PUNTI 0
- accelerata e cioè superiore a 7,4 kW e fino a 22 kW = PUNTI 3
- veloce e cioè superiore a 22 kW e fino a 40 kW = PUNTI 6
- ultra-veloce e cioè superiore a 40 kW = PUNTI 10

Qualora l'operatore offra potenze di ricarica differenziate nei vari punti individuati, il punteggio sopraccitato verrà proporzionalmente rideterminato

CRITERIO C)

Utilizzo di energia da fonti rinnovabili

- percentuale di utilizzo da 0% a 59% = PUNTI 5
- percentuale di utilizzo da 60% a 79% = PUNTI 10
- percentuale di utilizzo da 80% a 100% = PUNTI 15

CRITERIO D)

Eventuali migliorie:

- Controllo e gestione da remoto tramite piattaforma dedicata: = PUNTI 5

- Modalità di promozione del servizio = PUNTI DA 0 A 10
 - Fornitura e posa in opera di elementi d'arredo urbano e/o accessori a disposizione dell'utenza c/o la stazione di ricarica = PUNTI DA 0 a 10
 - Eventuale ulteriore servizio aggiuntivo offerto alla collettività = PUNTI DA 0 a 5
- In ogni caso tali proposte non sono da considerarsi vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

CRITERIO E)

Aumento del numero minimo di colonnine (rammentando che dovrà essere garantito sul territorio comunale l'installazione di un numero minimo di n. 4 colonnine nelle aree sopra indicate):

- 1 colonnina aggiuntiva nel territorio = PUNTI 10
- 2 colonnine aggiuntive nel territorio = PUNTI 20
- da 3 ed oltre colonnine aggiuntive nel territorio = PUNTI 30

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

La valutazione complessiva della proposta dell'offerente verrà determinata mediante la sommatoria dei punteggi raggiunta per ogni singolo criterio di valutazione.

N.B.: per l'utilizzo delle colonnine dovrà essere garantito un sistema di pagamento immediato ed universale con carte di credito, debito nazionali ed internazionali, carte bancomat ed eventualmente, contante.

Le infrastrutture devono essere accessibili, in modo non discriminatorio, a tutti gli utenti stradali esclusivamente per la sosta di veicoli elettrici o ibridi in fase di ricarica al fine di garantire una fruizione ottimale dei singoli punti di ricarica.

L'istanza e la relativa documentazione di partecipazione dovranno pervenire al Comune di Val Liona esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo: comune.vallionavi@pecveneto.it entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 22 maggio 2023**, riportando in oggetto

“BANDO ESPLORATIVO PER FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE RICARICA VEICOLI ELETTRICI”.

Tutte le offerte pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

- Il sopralluogo per la presa visione dei luoghi che saranno oggetto di proposta non è obbligatorio; in ogni caso, qualora ritenuto utile, potrà essere effettuato previo appuntamento con il Responsabile del Procedimento.
- La graduatoria delle proposte pervenute sarà disposta da una Commissione all'uopo costituita, dopo la valutazione delle proposte pervenute e tenendo conto delle disposizioni e dei criteri contenuti nel presente bando e nel disciplinare tecnico; sarà altresì accertata la presenza dei requisiti richiesti in capo agli operatori proponenti.
- La Commissione formulerà apposita proposta di aggiudicazione alla Giunta Comunale che con propria deliberazione approverà il progetto di fattibilità tecnico economica prescelto. Tale Deliberazione consentirà all'operatore economico di presentare - a propria cura e spese, entro il termine tassativo di mesi tre dalla comunicazione a pena decadenza con conseguente subentro del soggetto che segue in graduatoria - i relativi progetti esecutivi per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie ai fini dell'installazione e messa in sicurezza degli impianti.
- Sono a totale carico dell'operatore tutte le spese e gli adempimenti necessari per l'ottenimento degli eventuali titoli abilitativi richiesti, fermo restando che in caso di mancato ottenimento degli stessi, l'operatore non potrà avere nulla a pretendere da un punto di vista economico, neanche a mera copertura economica per l'attività svolta e non avrà titolo al rilascio della concessione.

- Una volta ottenuti tutti i necessari titoli abilitativi, il Responsabile del Servizio competente, aggiudicherà con determinazione la concessione, dopo la quale sarà possibile stipulare l'atto concessorio nelle forme prescritte dall'ordinamento vigente, e nel quale saranno disciplinate modalità di realizzazione, manutenzione e gestione delle stazioni di ricarica, presentazione di polizze e garanzie, nonché ogni altro onere a carico del concessionario. Sono a carico del concessionario tutte le spese contrattuali.
- I progetti ed i lavori di installazione/realizzazione dei manufatti dovranno essere eseguiti in conformità a tutte le prescrizioni normative, anche regolamentari, applicabili al caso di specie. Si richiama in particolare l'art. 57 della L. 120/2020 (Decreto Semplificazioni) "Semplificazioni delle norme per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici".
- L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di procedere alla revoca del presente bando, anche parziale, per motivi di necessità, di opportunità e di non procedere alla concessione anche in presenza di proposte valide, senza che gli operatori economici proponenti abbiano nulla a pretendere.
- Il presente bando e la relativa documentazione annessa e connessa saranno pubblicati nella home page del sito istituzionale del Comune di Val Liona, www.comune.valliona.vi.it, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di Gara e Contratti.

Il Responsabile del Procedimento è il geom. Rita Barcaro (tel. 0444-778115 – mail: areatecnica@comune.valliona.vi.it).

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto del D.Lgs 196/2003, aggiornato ai sensi dell'art. 13 GDPR, i dati personali forniti sono raccolti presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Val Liona per le finalità di gestione della procedura oggetto del presente avviso e sono eventualmente trattati dallo stesso Ufficio anche successivamente all'espletamento della selezione per finalità inerenti alla procedura stessa. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dallo stesso.

La ditta partecipante, con la presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso, autorizza implicitamente e, comunque, ipso iure, il trattamento dei propri dati. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, aggiornato ai sensi dell'art. 13 GDPR, tutte le informazioni pervenute in risposta al presente avviso sono oggetto di trattamento, manuale e/o informatizzato, al fine di gestire la presente procedura selettiva, quanto ad essa inerente e conseguente e, comunque, per adempiere a specifici obblighi di legge inerenti la presente selezione.

I dati conferiti non sono comunicati ad altri soggetti se non ai sensi di legge ovvero previo consenso del concorrente.

L'interessato gode dei diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003, aggiornato ai sensi GDPR, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti secondo modalità non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comune di Val Liona, titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Area Tecnica.

DISPOSIZIONI FINALI

I moduli per la richiesta di partecipazione alla presente procedura nonché le planimetrie degli spazi (Allegato sub A) e gli indirizzi generali (Allegato sub B) sono scaricabili dal sito internet istituzionale del Comune (www.comune.valliona.vi.it) nella sezione: Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti - Avvisi esplorativi per manifestazioni d'interesse.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla firma dell'atto di concessione, l'aggiudicazione verrà revocata, con riserva di richiesta di ulteriori danni causati per inadempienza.

La procedura verrà dichiarata deserta, qualora non venga presentata, entro i termini e con le modalità previste, almeno un'offerta valida ad esso relativa.

L'Amministrazione Comunale si riserva, nel caso in cui la procedura venga dichiarata deserta, di procedere all'assegnazione, mediante trattativa privata.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si richiamano le disposizioni di legge in materia. L'Ufficio Tecnico è a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

Per contatti: tel. 0444 778115 (Geom. Rita Barcaro) - e-mail: areatecnica@comune.vallionavalle.it.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Ing. Evelin Storato
documento firmato digitalmente



COMUNE DI VAL LIONA

Provincia di Vicenza

Piazza Marconi, 1 - 36044 Val Liona (VI)

☎ 0444 889522 / 0444 889989 📠 0444 889469

e-mail: protocollo@comune.valliona.vi.it

Posta elettronica certificata: comune.valliona.vi@pecveneto.it

Modello A

BANDO ESPLORATIVO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI ALLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE UNICA

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____)
il __/__/____, codice fiscale _____, residente in _____,
Via _____, in qualità di Legale Rappresentante della
ditta _____ con sede legale in _____,
Via _____, C.F./P. IVA _____

CHIEDE

di partecipare al Bando esplorativo per l'individuazione di operatori economici interessati alla fornitura, installazione e gestione di colonnine di ricarica di veicoli elettrici nel territorio del Comune di Val Liona, e a tal fine

DICHIARA

1) ai fini delle comunicazioni da parte del Comune:

- domicilio: Comune di _____, via _____ n. _____
prov. _____, indirizzo di posta elettronica certificata _____
numero telefono _____, indirizzo mail _____;

2) che l'operatore economico è iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed
Agricoltura di _____ Ufficio Registro Imprese di _____ n.

3) che gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza sono:

- Sig. _____, nato a _____ (____) il
_____, residente in _____ (____)

via _____, n. _____, codice fiscale _____;

- Sig. _____, nato a _____ (____) il
_____, residente in _____ (____)

via _____, n. _____, codice fiscale _____;

via _____, n. _____, codice fiscale _____ ;

4) che l'operatore economico è in possesso dell'idoneità tecnica professionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2 del D.Lgs. n. 81/2008;

5) (per le Cooperative e loro Consorzi), che l'operatore economico è iscritto altresì all'Albo Nazionale delle Cooperative tenuto dalla Camera di Commercio al n. _____ dal _____, Sezione _____ (a norma del D.Lgs. n. 220/2002);

6) che non sussistono a carico dell'operatore economico i motivi di esclusione previsti all'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016;

7) che non sussistono le condizioni di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art.53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001;

SI IMPEGNA

- ad installare almeno **n. 4 colonnine (3 postazioni)** - stazioni di ricarica dei veicoli elettrici sul territorio comunale sulle aree pubbliche messe a disposizione del Comune ed individuate nel bando esplorativo e nelle planimetrie visionate;
- a definire l'esatto posizionamento di ciascuna colonnina congiuntamente con i competenti uffici tecnici comunali sulla base delle esigenze e caratteristiche funzionali degli impianti, accettando che dovranno comunque essere ubicate nei siti selezionati dall'Amministrazione Comunale (almeno una per ciascun sito);
- ad accettare, in caso di aggiudicazione, la durata di anni cinque (5) fatta salva l'opzione di proroga per ulteriori anni tre (3);
- ad adottare un sistema di pagamento immediato ed universale con carte di credito o debito nazionali ed internazionali o carte bancomat o altro mezzo di ampia diffusione o contante;
- a sostenere tutti i costi di installazione, manutenzione e gestione sia delle colonnine sia della segnaletica relativa agli stalli dedicati;
- a sottoscrivere idonea polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di Val Lione da tutti i rischi di installazione e che preveda adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico;

Inoltre ALLEGA:

- 1) **Relazione illustrativa**, contenente la proposta metodologica e tecnico-operativa, sottoscritta digitalmente, redatta in un massimo di 5 fogli A4, predisposta per punti, che descrive in modo dettagliato ogni singola caratteristica delle installazioni proposte in merito ai 5 CRITERI individuati nel Bando esplorativo.

2) **Disciplinare Tecnico datato e sottoscritto per accettazione**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 il sottoscritto autorizza la raccolta dei presenti dati per le finalità riportate nell'informativa contenuta nel bando in oggetto.

Luogo e Data :

Firma del dichiarante
Documento da firmare digitalmente

Alla presente viene allegata copia di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore



COMUNE DI VAL LIONA

Provincia di Vicenza

Piazza Marconi, 1 - 36044 Val Liona (VI)

☎ 0444 889522 / 0444 889989 📠 0444 889469

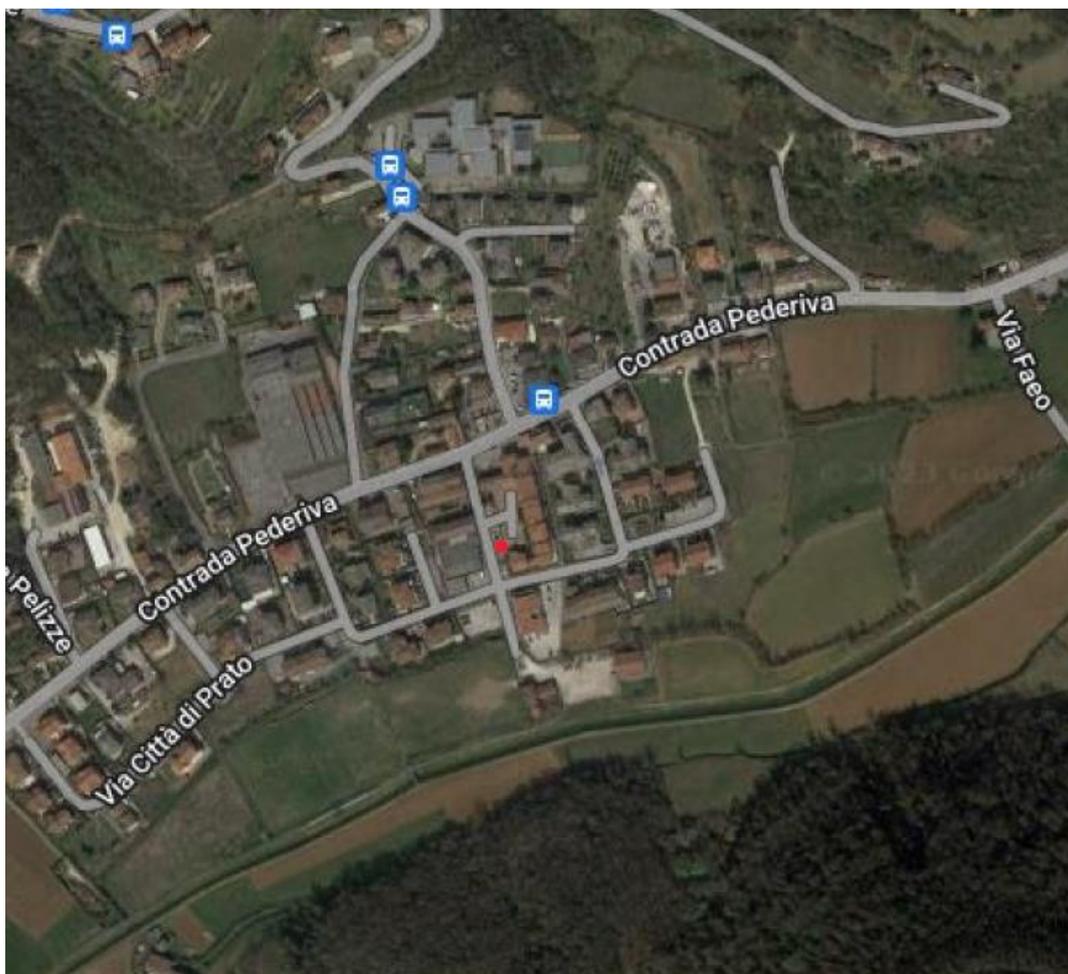
e-mail: protocollo@comune.valliona.vi.it

Posta elettronica certificata: comune.valliona.vi@pecveneto.it

Oggetto: Individuazione degli spazi di collocazione, sul territorio comunale, delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici:

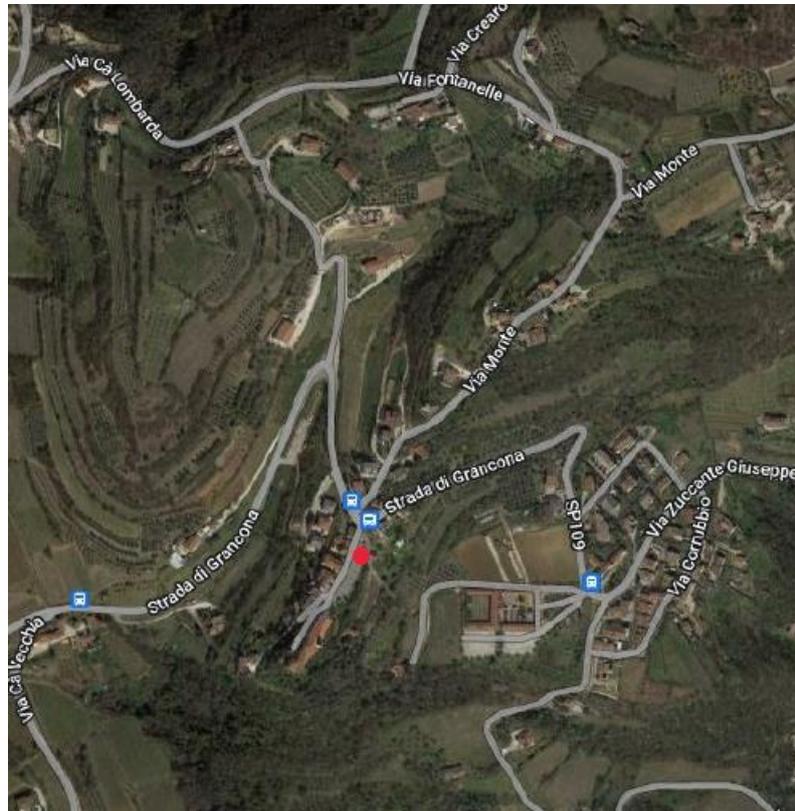
Leggenda: ● punto di individuazione spazio

a) Parcheggio Via Pederiva – Pederiva: n.1 colonnina a 2 postazioni di ricarica

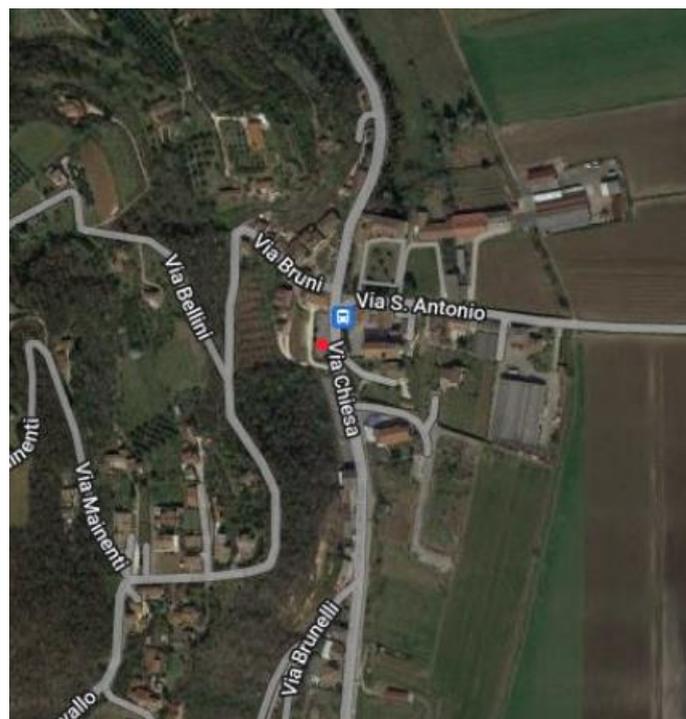


eventuali aree aggiuntive:

d) Piazza Roma – Grancona: n.1 colonnina a 2 postazioni di ricarica



e) Piazza Villa del Ferro – Villa del Ferro: n.1 colonnina a 2 postazioni di ricarica





COMUNE DI VAL LIONA

Provincia di Vicenza

Piazza Marconi, 1 - 36044 Val Liona (VI)

☎ 0444 889522 / 0444 889989 📠 0444 889469

e-mail: protocollo@comune.valliona.vi.it

Posta elettronica certificata: comune.valliona.vi@pecveneto.it

INDIRIZZI PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI ALLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI

FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

La procedura di cui trattasi è finalizzata all'installazione su aree pubbliche del Comune di Val Liona di stazioni di ricarica dei veicoli elettrici a servizio dell'utenza che operi la scelta della mobilità elettrica. Sono escluse le infrastrutture non adibite all'uso pubblico.

La partecipazione alla procedura pubblica di cui trattasi è consentita agli operatori economici di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016, in assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente in materia di gestione di impianti di ricarica per veicoli elettrici.

IMPEGNI ED ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a totale cura e spese del concessionario:

- a) La progettazione, realizzazione, messa in esercizio e conservazione delle colonnine di erogazione di energia elettrica e gestione del servizio di ricarica; la stazione di ricarica e i relativi impianti dovranno essere dotati di garanzie, certificazioni e dichiarazioni di conformità a norma di legge;
- b) Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti onde garantire le condizioni di funzionalità e di sicurezza;
- c) Richiesta di nuovi contatori e realizzazione dei necessari allacciamenti alla rete dell'energia elettrica;
- d) Ripristini stradali e/o di aiuole e aree verdi modificate in seguito all'esecuzione degli allacciamenti;
- e) Installazione di apposita cartellonistica esterna al manufatto e realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale, in conformità a quanto previsto dal Codice della Strada, che evidenzino il servizio offerto ed eventuali comunicazioni agli utenti;

Il concessionario dovrà impegnarsi a garantire a propria cura e spese le seguenti condizioni minime dell'offerta:

a) Installazione di almeno una colonnina (stazioni di ricarica dei veicoli elettrici) nelle seguenti aree:

- a) Parcheggio Via Pederiva – Pederiva: n.1 colonnina a 2 postazioni di ricarica;
- b) Piazza del Donatore – Spiazzo: n. 2 colonnine a 2 postazioni di ricarica;
- c) Piazza della Pace – San Germano dei Berici: n.1 colonnina a 2 postazioni di ricarica;

eventuali aree aggiuntive:

- d) Piazza Roma – Grancona: n.1 colonnina a 2 postazioni di ricarica;
- e) Piazza Villa del Ferro – Villa del Ferro: n.1 colonnina a 2 postazioni di ricarica;

Per un totale di n. 6 colonnine.

b) durata minima della concessione anni: cinque (5), fatta salva la proroga per un periodo massimo di ulteriori anni tre (3);

c) garantire un sistema di pagamento immediato ed universale con carte di credito o debito nazionali ed internazionali o carte bancomat o altro mezzo di ampia diffusione o contante;

d) sottoscrivere idonea polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di Val Liona da tutti i rischi di installazione e che preveda adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico;

Caratteristiche tecniche infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici ed ibridi plug-in:

Le infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici (IdR) dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Avere una conformazione geometrica rettangolare a sviluppo verticale (Forma a colonnina);
- Essere conformi alla normativa CEI EN 61851 - 1;
- Essere dotate di due prese di cui almeno una di tipo 2 (Mennekes) che consenta la ricarica in corrente alternata trifase (400V) di tipo "3" con potenza di almeno 22KW – 32A 400V. La seconda presa potrà essere analoga alla prima oppure del tipo 3A utilizzabile per la ricarica in corrente alternata di tipo 3 monofase 230V 16A a 3KW;
- Essere dotate di un display in grado di fungere da interfaccia utente per supportare il cliente nella procedura di ricarica;
- Avere accesso alla procedura di ricarica tramite carta RFID;
- Consentire la ricarica anche agli utilizzatori "occasional" privi di tessere o non registrati ad alcun servizio quali, ad esempio, i turisti della città;
- Consentire la comunicazione tramite sistemi GPRS/UMTS (o analoghi per funzionalità) con il centro di controllo;
- Consentire il controllo remoto del processo di ricarica;
- Registrare e trasmettere i dati relativi alle ricariche effettuate;
- Per ogni infrastruttura di ricarica per veicoli elettrici dovranno essere previsti N.2 stalli di sosta riservati per le operazioni di ricarica.

Le caratteristiche elencate sono da considerarsi come requisiti minimi per le infrastrutture di ricarica che si prevedono di installare

CONCESSIONE DEGLI SPAZI

La concessione degli spazi necessari per le colonnine di ricarica sono a titolo non oneroso come previsto dall'art. 57 del D.L. n. 76/2020;

COPERTURE ASSICURATIVE

L'operatore dovrà possedere idonea polizza assicurativa, da produrre in sede di sottoscrizione del contratto, che tenga indenne il Comune di Val Liona da tutti i rischi di installazione e che preceda adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. La copertura assicurativa deve coprire tutti i possibili danni subiti dal Comune a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da terzi o da cause di forza maggiore.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto di concessione avrà la forma di scrittura privata e le spese afferenti il contratto saranno a totale carico del concessionario.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE

La struttura di ricarica per veicoli elettrici assolve alla finalità di servizio fornito al pubblico senza limitazioni di utenza, nel rispetto dell'accessibilità universale, comprese le disabilità motorie.

Gli impianti dovranno garantire interoperabilità fra sistemi di ricarica e tra circuiti diversi, ai sensi del D.Lgs. 257/2016, consentendo l'uso di ogni singola installazione da parte di utenti appartenenti a circuiti o paesi diversi.

Il servizio di ricarica dovrà consentire all'utente finale di poter utilizzare l'impianto senza necessità di preventiva sottoscrizione di contratto con uno o più specifici fornitori, senza necessità di dotarsi di una particolare tessera o smartcard e senza necessità di preventiva registrazione su un sito o piattaforma.

Per facilitare l'interoperabilità il fornitore del servizio potrà scegliere di aderire a network nazionali o europei, ma ciò non esclude la richiesta obbligatoria di dotare la colonnina di un sistema di pagamento immediato.

Il concessionario dovrà indicare ai propri clienti i costi della ricarica in modo trasparente e i prezzi pianificati e/o praticati in tempo reale.

Il concessionario dovrà garantire ai propri clienti un servizio di assistenza tecnica e commerciale (telefonico o tramite app o web) e dovrà comunicare al Comune, a inizio concessione e ad ogni variazione, gli orari di disponibilità e le modalità di accesso a tale servizio.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le infrastrutture di ricarica dovranno rispettare le normative ed i regolamenti vigenti, nonché i più recenti standard a livello internazionale al fine di garantire sia la sicurezza sia la funzionalità e garantire l'accessibilità e la gestione in autonomia dell'intero processo di ricarica a tutti gli utenti, compreso quelli con disabilità motoria.

Per consentire la ricarica senza necessità di preventiva registrazione o possesso di smartcard, ogni colonnina deve essere dotata di hardware e software per consentire di effettuare la ricarica pagando sul momento mediante carte di credito, carta di debito, bancomat o contante. Potranno essere installate sia colonnine di ricarica con potenza standard sia colonnine con potenza elevata. I valori di potenza elettrica indicati nel presente documento sono da intendersi relativi a ogni singolo terminale, quindi una colonnina con più connettori o prese deve garantire la ricarica simultanea di più veicoli, fornendo ad ognuno la potenza nominale della presa. Le potenze indicate dal fornitore del servizio devono essere garantite con una tolleranza massima del $\pm 10\%$.

I connettori di ricarica devono comunque rispettare gli standard tecnici CEI al momento vigenti idonei per tutti gli autoveicoli. In aggiunta a tali connettori è possibile dotare la struttura di ricarica anche di altre tipologie di connettori o prese elettriche per la ricarica di veicoli leggeri, di biciclette elettriche e carrozzelle elettriche per persone disabili e altri mezzi elettrici.

ENERGIA

L'allacciamento alla rete elettrica e la stipula dei contratti di fornitura di energia è a carico del concessionario.

Ai fini dell'ottenimento del punteggio richiesto il proponente dovrà indicare precisamente quanto previsto dal bando in merito ai criteri di valutazione. Nel caso non sia desumibile una indicazione chiara ed univoca delle caratteristiche e di quanto offerto in relazione ad ogni singolo criterio è fatta salva la possibilità di richiedere specifiche integrazioni; in caso di ulteriore carenza, non sarà attribuito alcun punteggio.

Il Concessionario deve indicare, in sede di offerta, la percentuale di energia elettrica, utilizzata per i propri impianti, proveniente da fonte rinnovabile.

Il Comune si riserva di verificare quanto dichiarato, richiedendo certificazione specifica o interrogando il fornitore di elettricità. Le verifiche potranno essere eseguite sia al momento dell'offerta sia in qualsiasi momento durante la durata della concessione.

DECORO

Il concessionario avrà l'obbligo:

- a) di fornire l'evidenza all'Amministrazione Comunale dell'esito favorevole del collaudo dei manufatti e della rispondenza degli stessi alle norme in vigore;
- b) di mantenere in condizioni di ordine e pulizia l'area occupata;
- c) di mantenere funzionante e sicura la struttura di ricarica elettrica dei veicoli elettrici posta sull'area

pubblica oggetto della concessione, compresa la segnaletica orizzontale e verticale;

- d) di eseguire tutte le manutenzioni e verifiche periodiche prescritte dalla normativa.

Saranno ammissibili solo stazioni di ricarica aventi caratteristiche di forma e colore confacenti al decoro del Comune di Val Liona.

Sull'impianto dovranno essere riportate le informazioni strettamente necessarie all'identificazione del gestore e l'espletamento del servizio di ricarica.

In caso in cui l'impianto dovesse risultare fuori servizio il concessionario ha l'obbligo di ripristinarne la funzione nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre tre (3) giorni dall'avvenuta comunicazione;

Nell'esecuzione di eventuali lavori che si rendessero necessari connessi alla concessione per la installazione e l'esercizio delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici, il concessionario deve osservare tutte le norme tecniche previste in materia dalle leggi e dai regolamenti specifici.

REVOCA CONCESSIONE E RIMOZIONE IMPIANTI

Il Comune può, con atto motivato, modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione rilasciato, ovvero imporre condizioni, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo.

Qualora dovesse verificarsi il non rispetto di una qualsiasi delle condizioni contenute nel contratto il Comune potrà procedere, previa diffida ad adempiere, alla revoca al concessionario dell'uso del suolo. In tal caso il concessionario dovrà provvedere alla rimozione dell'impianto entro tre mesi dalla revoca, con spese di ripristino dello stato dei luoghi a suo carico. In caso di inadempienza l'impianto sarà rimosso a cura del Comune con addebito delle spese al concessionario.

Il mancato avvio dell'attività senza giustificato motivo nei 60 (sessanta) giorni dal rilascio della concessione per occupazione di suolo pubblico comporterà la revoca e le dovute azioni di legge.



COMUNE DI VAL LIONA

Provincia di Vicenza

Piazza Marconi, 1 - 36044 Val Liona (VI)

C.F. e P.IVA: 04078130244

TEL. 0444 889522 / 0444 889989 FAX. 0444 889469

PEC: comune.valliona.vi@pecveneto.it

PEP: protocollo@comune.valliona.vi.it

DETERMINAZIONE AREA TECNICA N° 36 DEL 05-05-2023

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI n° 134

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PROPEDEUTICO ALL'INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI DI COLLOCAZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI, PER IL TERRITORIO DEL COMUNE DI VAL LIONA

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RICHIAMATA La L.R. 17 febbraio 2017 n. 5 "istituzione del nuovo Comune denominato "Val Liona" mediante fusione dei Comuni di Grancona e di San Germano dei Berici della provincia di Vicenza" pubblicata nel B.U.R. n. 18 del 17.02.2017;

VISTO l'art. 1, comma 124, lett. a), della Legge 7.4.2014 n. 56 in base al quale "tutti gli atti normativi, i piani, i regolamenti, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto di fusione vigenti alla data di estinzione dei comuni restano in vigore, con riferimento agli ambiti territoriali e alla relativa popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino alla data di entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi di governo del nuovo comune";

RICHIAMATI i decreti di nomina del Sindaco:

- n° 01 del 16.01.2023 con il quale l'ing. Evelin Storato è stata nominata Responsabile dell'area tecnica;
 - n° 43 del 30.12.2022 con il quale la rag. Gianna Bellini è stata nominata Responsabile dell'area finanziaria;
- e ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 109 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 18.04.2023, con la quale veniva espresso l'Interesse da parte dell'Amministrazione Comunale allo sviluppo della mobilità ad energia elettrica all'interno del proprio territorio comunale, mediante la realizzazione di colonnine per la ricarica dei veicoli ad energia elettrica in aree pubbliche;

PRESO ATTO che nel succitato atto deliberativo:

1. si individuavano (come in allegato sub A) gli spazi di collocazione (indicati in ordine di priorità), sul territorio comunale, delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici, per l'installazione di colonnine (stazioni di ricarica dei veicoli elettrici) nelle seguenti aree, in modo da distribuirle in modo equo e organizzato:
 - a) Parcheggio Via Pederiva – Pederiva: n.1 colonnina a 2 postazioni di ricarica;
 - b) Piazza del Donatore – Spiazzo: n.2 colonnine a 2 postazioni di ricarica ciascuna;
 - c) Piazza della Pace – San Germano dei Berici: n.1 colonnina a 2 postazioni di ricarica;
 - d) Piazza Roma – Grancona: n.1 colonnina a 2 postazioni di ricarica (eventuali aree aggiuntive);
 - e) Piazza Villa del Ferro – Villa del Ferro: n.1 colonnina a 2 postazioni di ricarica (eventuali aree aggiuntive);
2. si prevedeva la concessione, ai privati che ne facciano richiesta ai sensi dell'art. 57 del D.L. n. 76/2020, degli spazi sopra individuati in concessione a titolo non oneroso;
3. si dava mandato al competente ufficio affinché la concessione degli spazi sopra indicati avvenga all'esito di una procedura valutativa trasparente, che assicuri il rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e non discriminazione tra gli operatori;

4. si dava atto al Responsabile del servizio competente gli indirizzi di cui all'allegato sub B) per l'avvio della procedura comparativa di cui al punto precedente;

RITENUTO, in relazione al mandato avuto, sussistendo l'interesse pubblico alla attivazione di servizi per la cittadinanza che non abbiano oneri per la Amministrazione Pubblica di approvare l'allegato schema di "Avviso esplorativo per l'individuazione di operatori economici interessati alla fornitura, installazione e gestione di colonnine di ricarica di veicoli elettrici" (allegato "1");

VISTO lo schema di Protocollo di Intesa da stipulare con il soggetto attuatore, per la disciplina dei rapporti fra le parti, allegato "2" al presente atto per formarne parte integrante;

DATO ATTO:

- che il Comune di Val Liona (VI) non sarà soggetto ad alcuna spesa per la fornitura, posa e manutenzione ordinaria e straordinaria derivante dall'installazione degli impianti di cui trattasi;
- che in considerazione della natura del servizio, ritenuto di rilevante interesse pubblico, la concessione del suolo pubblico verrà effettuata a titolo gratuito, come peraltro previsto nella deliberazione G.C. n. 39/2023 e ai sensi dell'art. 57 del D.L. n. 76/2020;

DATO ATTO che l'avviso pubblico sarà pubblicato all'Albo pretorio e nel sito internet del Comune, nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti - Avvisi esplorativi per manifestazioni d'interesse, per quindici giorni;

VISTO:

- *l'art. 26, comma 3, della legge 23.12.1999, n° 448;*
- *l'art. 328 del D.P.R. n° 207/2010, il quale prevede che, in assenza di apposita convenzione CONSIP, le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico (MePa) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta d'offerta ai fornitori abilitati;*
- *la legge n° 94/2012 di conversione del D.L. n° 52/2012, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", stabilisce che le Amministrazioni pubbliche devono ricorrere al MePa o ad altri Mercati elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi, anche di importo inferiore a € 200.000,00;*
- *l'art. 1 del D.L. n° 95/2012, convertito nella Legge n° 135/2012, che prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge n° 448/1999 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da CONSIP;*

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 22.12.2021 avente per oggetto: "Approvazione documento unico programmazione D.U.P. 2023-2025";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 22.12.2022 avente per oggetto: "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 22.12.2022 avente per oggetto: "Approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024"

VISTI:

- il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;
- l'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 che nell'ambito del piano straordinario contro le mafie ha codificato l'obbligo di tracciabilità dei pagamenti;
- la Legge 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 37 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità;
- il Codice di comportamento integrativo adottato, in conformità al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62;
- il Piano comunale per la prevenzione della corruzione, contenente anche il Piano comunale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2023-2025;

RICHIAMATI:

- D.Lgs. 118/2011;
- DPCM 28/12/2011;

Determinazione AREA TECNICA n.36 del 05-05-2023 COMUNE DI VAL LIONA

- D.L. 102/2013;

VISTO lo Statuto del Comune di Val Liona, approvato con delibere di Consiglio Comunale del Comune di Grancona n. 14 del 13.02.2017 e del Comune di San Germano dei Berici n. 13 del 13.02.2017, esecutive;

ACCERTATA che nella formazione dell'atto è stata verificata la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto dall'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 8 comma 5 del vigente regolamento dei controlli

DETERMINA

- 1) di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare l'allegato schema di "Avviso esplorativo per l'individuazione di operatori economici interessati alla fornitura, installazione e gestione di colonnine di ricarica di veicoli elettrici" (allegato "1"), al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare, altresì l'allegato Protocollo di Intesa da stipulare con il soggetto attuatore per la disciplina dei rapporti tra le parti, allegato "2" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 4) di precisare che il suddetto avviso afferisce ad una concessione di suolo pubblico a operatore che svolge attività economica in completa autonomia, pertanto tale concessione è da ritenersi esclusa dall'applicazione del D.Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 164 – comma 3 – dello stesso decreto;
- 5) di dare atto che il Comune di Val Liona (VI) non sarà soggetto ad alcuna spesa per la fornitura, posa e manutenzione ordinaria e straordinaria derivante dall'installazione degli impianti di cui trattasi in quanto l'attivazione di tutti i servizi e opere necessarie alla funzionalità del progetto sono posti a carico dei soggetti interessati e che la concessione dell'occupazione delle aree a parcheggio interessate verrà effettuata a titolo gratuito;
- 6) di disporre la pubblicazione del suddetto avviso pubblico all'albo pretorio online per quindici giorni e sul sito web del Comune, nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti - Avvisi esplorativi per manifestazioni d'interesse, per quindici giorni;
- 7) di dare atto che la presente determinazione è immediatamente esecutiva non necessitando l'apposizione del visto da parte del responsabile del servizio finanziario;
- 8) di pubblicare, altresì, il presente provvedimento nel sito internet dell'ente all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sezione di 1° livello "Provvedimenti" sottosezione di 2° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Storato Evelin

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE E LA SUCCESSIVA GESTIONE DI UNA RETE DI RICARICA PER I VEICOLI ELETTRICI

L'anno _____, il giorno _____, del mese di _____,

Tra

Il Comune di Val Liona, con sede legale in Val Liona, Piazza Marconi 1 – 36044 Val Liona (VI), C.F. e P.I. 04078130244, rappresentato dall' _____, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica

e

L'Azienda _____ con sede legale in _____ C.F. _____ P.IVA _____ rappresentata da _____ in qualità di _____

Di seguito definite congiuntamente le **"Parti"** e disgiuntamente la **"Parte"**.

PREMESSO CHE

- La mobilità urbana rappresenta, per l'Unione Europea, un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile, tanto che la Commissione Europea ha adottato nel 2011 il "Libro Bianco - Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità e ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- In tutta Europa il trasporto continua a contribuire all'inquinamento atmosferico, all'aumento delle emissioni di gas serra e a numerosi impatti ambientali, come è evidenziato nel rapporto TERM 2011 (Transport and Environment Reporting Mechanism) "Transport indicators tracking progress towards environmental targets in Europe" pubblicato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente EEA;
- Il 28 aprile 2010 la Commissione europea ha inviato una comunicazione agli Stati membri – COM(2010)186 – sollecitando interventi di riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera e di ammodernamento dei sistemi stradali urbani ed extra-urbani ed indicando la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica di veicoli elettrici sui territori nazionali come obiettivo prioritario e urgente nell'ottica di tutelare la salute e l'ambiente;
- La Legge del 7 agosto 2012, n. 134 ha previsto, al Capo IV bis, disposizioni finalizzate a favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché l'acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida;
- Il Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (approvato il 9 luglio 2013 ai sensi dell'art. 17-septies della succitata Legge n. 134/2012) e suoi successivi aggiornamenti

definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali, valutato sulla base dei concorrenti profili della congestione di traffico veicolare privato, della criticità dell'inquinamento atmosferico e dello sviluppo della rete stradale urbana ed extraurbana e di quella autostradale;

- Il 25 gennaio 2013 la Commissione europea ha emanato una proposta di "Direttiva sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi";
- La proposta di Direttiva suddetta contemplava un elenco organico di misure volte a promuovere la diffusione sul mercato europeo dei combustibili alternativi, integrando altre politiche mirate a ridurre il consumo di petrolio e le emissioni di gas serra nel settore dei trasporti;
- L'assenza di un'infrastruttura per i combustibili alternativi e di specifiche tecniche comuni per l'interfaccia veicolo-infrastruttura era considerata un ostacolo notevole alla diffusione sul mercato dei combustibili alternativi e alla loro accettazione da parte dei consumatori;
- La "Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 (recepita con D.Lgs 257/2016) sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi" stabilisce un quadro comune di misure per la realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi nell'Unione per ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti;
- La Direttiva suddetta stabilisce, altresì, requisiti minimi per la costruzione dell'infrastruttura per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale (GNL e GNC) e idrogeno, da attuarsi mediante i quadri strategici nazionali degli Stati membri, nonché le specifiche tecniche comuni per tali punti di ricarica e di rifornimento, e requisiti concernenti le informazioni agli utenti;
- L'elettricità è un combustibile pulito, idoneo in particolare a favorire la diffusione dei veicoli ad alimentazione elettrica, compresi quelli a due ruote, negli agglomerati urbani con vantaggi in termini di miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento acustico;
- Le Parti considerano obiettivi prioritari il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente;
- Le Parti riconoscono che la mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico e offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità privata su due e quattro ruote, il trasporto pubblico, la logistica, la gestione delle flotte;

RICHIAMATO

- il Piano *d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima* (PAESC) del Comune di Val Liona, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 27 marzo 2023, indica che la circolazione con veicoli elettrici o ibridi può essere uno dei fattori che contribuisce alla riduzione delle emissioni; inoltre, il mercato dei veicoli elettrici è in continua espansione e, conseguentemente, vi è un crescente bisogno di stazioni di ricarica di pubblico accesso in grado di supportare un sistema di ricarica veloce con tensioni molto più alte rispetto a quelle erogate da un impianto elettrico domestico: in particolare all'azione PA11 si prevede di installare due colonnine di ricarica per auto nel parcheggio di Via Spiazzo vicino a Piazza del Donatore;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni in legge 11 settembre 2020, n. 120, ai sensi del quale *«per infrastruttura di ricarica di veicoli elettrici si intende l'insieme di strutture, opere e impianti*

necessari alla realizzazione di aree di sosta dotate di uno o più punti di ricarica per veicoli elettrici» e «la realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici può avvenire: a) all'interno di aree e edifici pubblici e privati, ivi compresi quelli di edilizia residenziale pubblica; b) su strade private non aperte all'uso pubblico; c) lungo le strade pubbliche e private aperte all'uso pubblico; d) all'interno di aree di sosta, di parcheggio e di servizio, pubbliche e private, aperte all'uso pubblico»;

- il PNRR che promuove lo sviluppo della mobilità elettrica per l'installazione di infrastrutture di ricarica veloce e ultraveloce entro la fine del 2025: all'interno della Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica) della Componente 2 (energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile), è previsto un investimento per lo Sviluppo delle infrastrutture di ricarica elettrica finalizzato a installare 7.500 infrastrutture di ricarica rapida in ambito extraurbano (autostrade escluse) e 13.755 all'interno dei centri urbani, oltre a 100 stazioni di ricarica sperimentali con tecnologie per lo stoccaggio dell'energia;
- l'articolo 23 del D.L. 23 settembre 2022, n. 144, cosiddetto "Decreto Aiuti-Ter", convertito in legge 17 novembre 2022, n. 17, che, modificando l'art. 57, comma 8, del D.L. n. 76/2020, prevede che, a fronte della richiesta di autorizzazione per l'installazione di una infrastruttura di ricarica, sul suolo pubblico o su suolo privato gravato da un diritto di servitù pubblica, il Comune pubblichi l'avvenuto ricevimento dell'istanza sul proprio sito web istituzionale, e che, decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione, l'autorizzazione "può essere rilasciata al soggetto istante. Nel caso in cui più soggetti abbiano presentato istanza e il rilascio dell'autorizzazione a più soggetti non sia possibile ovvero compatibile con la programmazione degli spazi pubblici destinati alla ricarica dei veicoli elettrici adottata dal comune, l'ottenimento della medesima autorizzazione avviene all'esito di una procedura valutativa trasparente che assicuri il rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e non discriminazione tra gli operatori";
- il decreto ministeriale n. 10 del 12 gennaio 2023, firmato dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), recante "Criteri e modalità per la concessione dei benefici la realizzazione nei centri urbani di almeno 13.755 infrastrutture di ricarica veloci per veicoli elettrici";

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti come sopra rappresentate

convengono quanto segue:

1. PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

2. OGGETTO

Con il presente Protocollo (di seguito il "Protocollo") le Parti intendono disciplinare i reciproci obblighi in merito alla realizzazione di una rete di ricarica elettrica in ambito urbano.

3. IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

_____ si impegna a provvedere a propria cura e spese, direttamente o attraverso sue società controllate e/o collegate, alle seguenti attività:

- a) Individuare congiuntamente al Comune, all'interno dei siti indicati nell'allegato Sub A) , le aree dedicate alle installazioni delle stazioni di ricarica per veicoli elettrici;

- b) progettare le “Aree attrezzate dedicate”, al sistema di ricarica e gli stalli riservati alle auto durante l’erogazione del servizio; tali aree dovranno essere accessibili al pubblico 24 ore su 24 e 7 giorni su 7;
- c) richiedere le autorizzazioni necessarie alla installazione dell’infrastruttura;
- d) provvedere alla installazione dei sistemi di ricarica, che rimarranno di proprietà dell’operatore;
- e) garantire il monitoraggio, l’esercizio e la gestione dei sistemi di ricarica anche da remoto tramite apposita piattaforma digitale;
- f) provvedere al collegamento dei sistemi di ricarica alla rete di distribuzione locale;
- g) provvedere all’esecuzione di tutti i lavori di ripristino e di tutti gli interventi di adeguamento dell’area dedicata all’interno del parcheggio, necessari per l’installazione della infrastruttura;
- h) mantenere l’infrastruttura di ricarica, al fine di garantire il perfetto funzionamento per l’intera durata del Protocollo, secondo quanto previsto dal piano di manutenzione ordinaria e nel rispetto del D.Lgs. n. 81/2008;
- i) provvedere alla realizzazione di opportuna segnaletica orizzontale e verticale;
- j) provvedere a tutte le attività di collaudo entro 30 giorni dall’effettivo completamento delle opere;
- k) assolvere ad ogni obbligo ed onere, tassa ed imposta relativa alla posa delle Infrastrutture di Ricarica;
- l) rimuovere le stazioni di ricarica e ripristinare lo stato dei luoghi nel caso in cui riceva richiesta scritta dal Comune laddove sia subentrato un fatto nuovo e imprevedibile, imposto da legge o regolamento e operare comunque nel rispetto delle condizioni indicate nell’atto di concessione di suolo pubblico rilasciato dal servizio comunale competente.

4. IMPEGNI DEL COMUNE E MESSA A DISPOSIZIONE AREE PER ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Il Comune s’impegna a:

- a)** individuare le aree idonee, sia dal punto di vista funzionale sia dal punto di vista della visibilità, alla collocazione e installazione delle Infrastrutture di Ricarica da parte del soggetto attuatore, sulle aree pubbliche individuate nell’allegato sub A);
- b)** di riservare, a titolo gratuito e, pertanto, senza pagamento di corrispettivo alcuno (o di altri eventuali oneri, preliminari e successivi) le porzioni di suolo necessarie alla sosta dei veicoli elettrici da ricaricare, per la durata del presente Protocollo;
- c)** assicurare la necessaria collaborazione relativa al rilascio delle autorizzazioni necessarie per l’installazione e gestione a cura, spese e responsabilità del soggetto attuatore con la finalità di rispettare le scadenze congiuntamente convenute tra le parti;

5. IMPEGNO DELLE PARTI

Con il presente Protocollo le Parti si impegnano a garantire una stabile e fattiva collaborazione per la realizzazione di quanto previsto all'art. 2.

6. DURATA

Il Protocollo è efficace dalla data di sottoscrizione e **avrà durata di 8 anni**, fatto salvo quanto previsto all'art. 3 in caso di richiesta di rimozione da parte del Comune.

Le parti si riservano sin d'ora, dopo una valutazione dei risultati raggiunti con la presente collaborazione, di prorogare, o rinnovare, la durata di detto accordo a seguito dell'adozione di apposito specifico provvedimento dell'Amministrazione Comunale.

Nel caso che il protocollo d'intesa non venga prorogato il soggetto attuatore si impegna rimuovere le stazioni di ricarica e ripristinare lo stato dei luoghi.

7. COSTI

Il Comune di Val Liona (VI) non sarà soggetto ad alcuna spesa per le attività che verranno svolte in esecuzione del presente Protocollo, pertanto tutti i costi derivanti dalle succitate attività sono posti a carico del soggetto attuatore.

8. PROVENTI E DETERMINAZIONE TARIFFA DELLA CORRENTE EROGATA

L'Amministrazione Comunale non percepirà alcun provento dalla vendita dell'energia effettuata tramite le infrastrutture installate che sarà percepito interamente dal gestore delle stesse, il quale potrà determinare autonomamente la tariffa di vendita dell'energia nel rispetto delle normative vigenti in materia. Tale tariffa non dovrà comunque essere superiore a quella massima applicata nei Comuni capoluoghi di Provincia.

9. NON ESCLUSIVITÀ

L'Amministrazione Comunale è libera di discutere, sviluppare o implementare sul territorio del Comune di Val Liona (VI) programmi e/o progetti analoghi a quelli di cui al Protocollo con terze Parti o altri Enti Pubblici.

10. COMUNICAZIONE

Le Parti si impegnano a sviluppare congiuntamente un adeguato piano di comunicazione in relazione all'infrastruttura di ricarica di cui al presente Protocollo.

11. DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE

Le Parti si impegnano a rispettare scrupolosamente le prescrizioni normativamente applicabili in materia di tutela e protezione di dati, informazioni e diritti industriali, sia nelle attività oggetto del presente Protocollo che in quelle da esso discendenti.

12. RISERVATEZZA

Il presente Protocollo, come pure tutte le informazioni e i dati che verranno scambiati tra le Parti relativamente alle rispettive aziende/prodotti/servizi e/o quali ciascuna delle Parti si obbliga a non utilizzarli

e a non divulgarne il contenuto a terzi in assenza del preventivo benestare scritto dell'altra Parte. Quanto sopra non si applica a quelle informazioni già disponibili al pubblico precedentemente alla data di sottoscrizione del Protocollo.

Ciascuna delle Parti in relazione agli obblighi di riservatezza sopra richiamati si obbliga a utilizzare tali informazioni e dati esclusivamente per le finalità previste dal presente Protocollo.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai trattamenti di dati personali connessi all'esecuzione del Protocollo, le Parti si impegnano a conformarsi alle previsioni di legge ed in particolare alle disposizioni del "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (Reg. UE 2016/679 – "GDPR"), e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018, ove applicabili, nonché dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

Le Parti sono tenute, ognuna per quanto di rispettiva competenza, ai fini dell'esecuzione del presente Protocollo, ad utilizzare i dati personali di cui verranno a conoscenza nel corso dell'esecuzione dello stesso per le sole operazioni e per i soli scopi ivi previsti; a non comunicare i dati a soggetti diversi da quelli dalle stesse autorizzati ad effettuare le operazioni di trattamento, fatte salve le comunicazioni necessarie per eseguire il presente Protocollo; a non diffondere i dati personali di cui verranno comunque e conoscenza nell'esecuzione del presente Protocollo; a custodire – in attuazione degli obblighi di riservatezza e di sicurezza imposti dalla vigente normativa e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare in materia - i dati personali trattati in modo da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti terzi non autorizzati.

I dati personali potranno essere comunicati ad enti pubblici e/o privati, in Italia e all'estero, competenti e titolari rispetto a quanto oggetto del presente Protocollo per le medesime finalità.

Le parti si impegnano a collaborare nel tempestivo riscontro alle istanze che dovessero pervenire dagli interessati ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR, così come in caso di richieste o ispezioni da parte di qualsiasi Autorità, ivi compresa l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, relative ai trattamenti effettuati.

14. LEGISLAZIONE APPLICABILE, CONTROVERSIE, FORO E VARIE

Il presente Protocollo sarà governato e interpretato secondo la legge italiana. Qualsiasi controversia tra le Parti che non possa essere risolta amichevolmente relativa all'interpretazione, esecuzione, violazione, risoluzione o applicazione del presente Protocollo o che in qualsiasi modo sorga in relazione allo stesso, è devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Vicenza.

Qualsiasi modifica o deroga del presente Protocollo dovrà essere apportata per iscritto dalle Parti.

Il Protocollo, che è stato liberamente negoziato tra le Parti in ogni suo patto e clausola, verrà sottoscritto in due originali, uno per ciascuna Parte.

15. RINVIO ALLE LEGGI

Per quanto non previsto dal presente Protocollo, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

16. REGISTRAZIONE

Il presente Protocollo sarà registrato solo in caso d'uso; le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Protocollo dovrà essere interpretato nella sua interezza, attribuendo a ciascuna clausola il senso che ne deriva dal complesso dell'atto, tenendo conto della reale intenzione delle parti. Il Protocollo è rivedibile su richiesta delle parti.

Val Liona, li _____

Per la Ditta

Per il Comune di Val Liona
Il Responsabile Area Tecnica
